

Gli "imperdibili"

Museo antichità



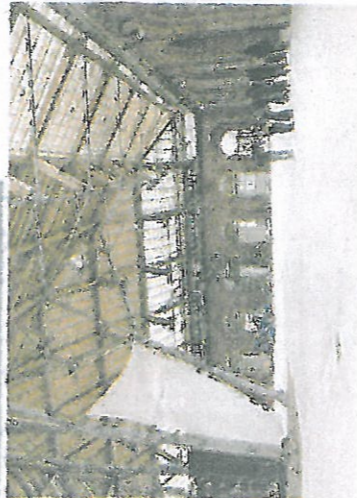
In via XX Settembre 88/c, l'inserimento del passaggio coperto nel parco del museo è opera di Gabetti & Isola, Drocco e Moncalvo, nel 1982-'83

Centro storico



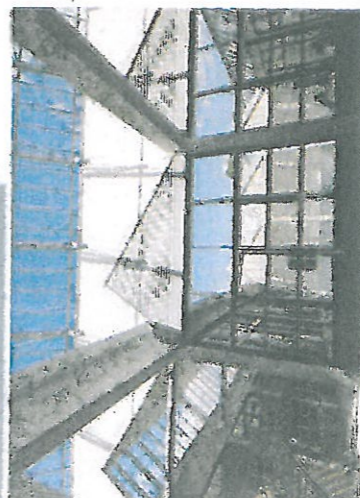
Le «piramidi» di Gabetti & Isola e Drocco sono l'unica nuova costruzione inserita nel recupero architettonico del Quadrilatero romano tra il 1978 e il 1984

Cortile Maglio



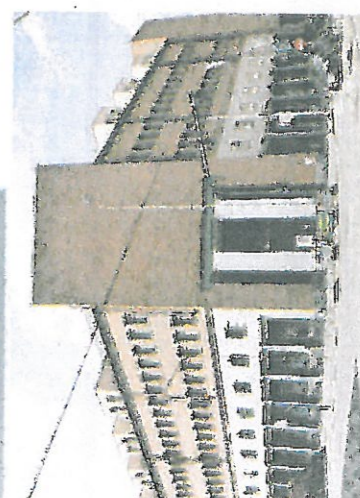
Tra il 1994 e il 2001 il recupero del Cortile del Maglio nell'ex Arsenale Militare di via Borgo Dora da parte di Torretta, Brusasco, Comoglio e Perino

Cineporto



La sede del centro servizi della FilmCommission, in via Cagliari 42, è opera di Baletto Battiato Bianco Achitetti Associati, tra il 2001 e il 2008

Casa Aurora



Di Aldo Rossi e Gianni Braghieri, realizzata dal 1984 al 1987, la sede del Gif, in corso Emilia 8, ispirata alle iconografie del centro storico



Scuola di biotecnologie

In via Nizza 52 l'architettura «organica» di Luciano Pia

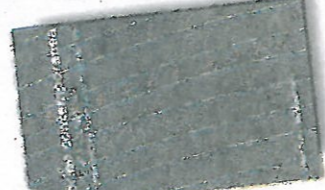
Al Festival di architettura gli undici capolavori della città contemporanea

MARINA PAGLIERI

Otto itinerari in diverse aree della città attraverso cento architetture di oggi degne di interesse, tra edifici per la cultura e per il commercio, tra servizi e residenze, tra formazione e salute. In evidenza — ma non troppo, bisogna andare a cercarsele tra le pagine, dove sono indicate solo con una sorta di asterisco — le magnifiche undici, quelle «imperdibili»: dall'ala del Museo di Antichità e dalle «piramidi» di Gabetti & Isola nel Quadrilatero, al Cortile del Maglio, dal Cineporto a Casa Aurora di Aldo Rossi, dalla ristrutturazione del Castello di Rivoli a quella del Museo dell'Auto, dal Lingotto alla Scuola di Biotecnologie e all'Atelier Fleuriste, sulla strada tra Chieri e Andezeno. Urban Center Metropolitan pubblica «I Torino Contemporanea. Guida alle architetture», volume tascabile a cura di Giulietta Fassino e Carlo Spinelli che rivela il nuovo volto della città, tra sfide e trasformazioni, tra contraddizioni e sviluppo.

Otto passeggiate dunque, dal Quadrilatero e Porta Palazzo al Centro e a Borgo Po, da Vanchiglia e Regio Parco a Barriera di Milano, per proseguire a San Salvatore e Lingotto, Crocetta e Santa Rita, San Donato e Parella, Campidoglio e Vallette e concludere con l'area metropolitana. Incontriamo musei realizzati — il Mao, recupero di Andrea Bruno, in via San Domenico 11 e il Pav di via Giordano Bruno

Si presenta oggi la guida realizzata dall'Urban Center 8 itinerari 100 edifici



IL LIBRO «Torino contemporanea» è stato pubblicato da Urban Center Metropolitan

LA PRESENTAZIONE del volume *Torino contemporanea. Guida alle architetture*, stasera alle 18 nei nuovi spazi destinati a ospitare l'Urban Center Metropolitan, in piazza Palazzo di Città angolo via Milano, è uno degli appuntamenti del programma odierno del Festival dell'Architettura. La giornata si apre alle 9.45 alla Chiesa del Santo Volto, in via Valdelatorre 3, con un dibattito sul tema

— e altri in fieri, come la nuova Sabauda nella Manica Nuova di Palazzo Reale. Tra i progetti ancora in cantiere l'Aula Magna dell'Università alla Cavallerizza, la Stazione di Porta Susa, su progetto tra gli architetti di Studio Arep e Agostino Magnaghi, oltre al Centro Direzionale Lavazza, che ha tra i progettisti Cino Zucchi, artefice del restyling del Mauto. Non mancano gli edifici sorti per le Olimpiadi del 2006 — dal Palaeosozaki al Villaggio Olimpico che ha tra gli autori Benedetto Camerana e Derossi Associati — per la formazione residenze l'edificio di Elio Luzi e A5 Studio in via Vela 38 (2000-2005), Torino Loft ex Ceat, recupero di Alberto Rolla e Vittorio Neirotti tra corso Regio Parco e via Parma (2005-2006) e ancora la Residenza 25 Verde di Via Chiabrera 25, edificio «serra» di Luciano Pia e Ubaldo Bossolono. Non poteva mancare Eataly, tempio del food nell'ex stabilimento Carpano al Lingotto, opera di Negozio Blu, tra le curiosità la Galleria Franco Noero nella Fetta di Polenta di Antonelli in corso San Maurizio.

«L'interesse della guida per un lettore non professionale, così come per un visitatore non distratto — scrivono nell'introduzione Carlo Olmo e Antonio De Rossi — sta anche nello scoprire come Torino sia affrontando le sue sfide». E come le immagini e prefiguri, aggiungono, in rapporto al futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il programma

Fino a domenica il fascino del progetto

«Progettare chiese per il XXI secolo?», in collaborazione con l'Ufficio Liturgico dell'Archidiosi. Dalle 15 alle 19 (anche domani e domenica) si può partecipare in piazza San Carlo all'iniziativa «Incontra l'architetto» (a cura dell'Associazione Giovani Architetti Torino), alle 18 alla Facoltà di Biotecnologie, in via Nizza 52, conferenza e cena «Spazio al gusto» (info@casartarc.org). Alle 23 (si replica domani alle

Museo auto



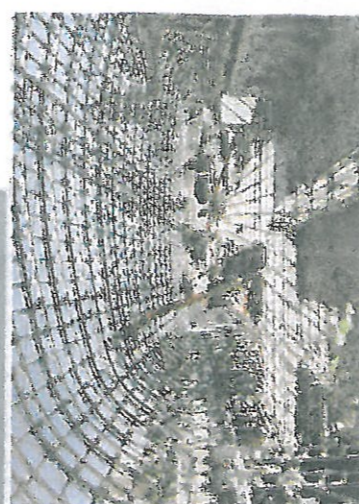
In corso Unità d'Italia 40, inaugurata lo scorso marzo, la nuova sede del museo è opera di Cino Zucchi/Architetti con Recchi Engineering e Proger

Lingotto



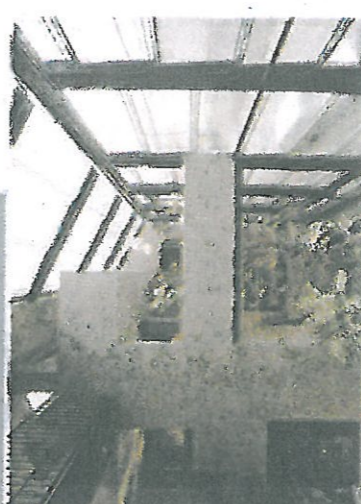
È uno dei progetti simbolo dello studio di Renzo Piano, la ristrutturazione dei 246 mila metri quadri del Lingotto realizzata tra il 1983 e 2003

Porta Susa



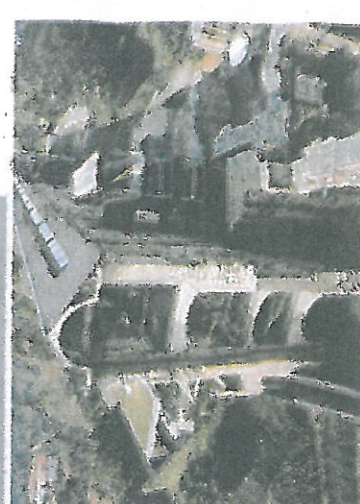
Dovrebbe essere inaugurata tra qualche mese, la nuova stazione firmata da Studio Arep, Jean Marie Duthilleul, Silvio D'Ascia e Agostino Magnaghi

Atelier Fleuriste



La ristrutturazione di un'antica casa a cortina, sulla strada tra Chieri e Andezeno, è stata realizzata da Elastico Spa tra il 1999 e il 2008

Castello Rivoli



Con due interventi dal 1978 al 1984 e dal 1991 al 1995, l'architetto Andrea Bruno ha trasformato il castello nella sede del Museo d'arte contemporanea